

COMITATO PER LO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

STATUTO

ART. 1

Per iniziativa di:

- Comune di Brescia
- Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brescia
- Ascom – Confcommercio Brescia
- Confesercenti
- Associazione Artigiani
- Assopadana CLAAI
- Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa
- Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia Orientale
- ~~Bresciatourism s.e.ar.l~~ **Visit Brescia S.c.r.l.**

è costituito il Comitato per lo sviluppo economico locale, privo di scopo di lucro, con sede a Brescia in Piazza Loggia n.1.

La sua attività è disciplinata dagli artt. 39 e seguenti del Codice Civile e dal presente Statuto.

Al predetto Comitato potranno aderire altre associazioni, consorzi o sodalizi presenti nel Comune di Brescia, previa presentazione di apposita richiesta.

ART. 2

Il Comitato ha durata fino al ~~31.12.2023~~ **31.12.2025**.

ART. 3

Scopo del Comitato sono la promozione e lo sviluppo del territorio cittadino finalizzati al consolidamento e sviluppo economico, con particolare riferimento al sostegno della competitività di sistema delle imprese, alla creazione di sinergie funzionali alla crescita economica locale, alla valorizzazione degli aspetti commerciali e artigianali, nonché all'innovazione del sistema distributivo locale con riferimento ai nuovi ambiti economici emergenti in città (impresa turistica e ricettiva, impresa culturale, start up, imprenditoria giovanile, ecc.).

ART. 4

Al fine di conseguire il proprio scopo il Comitato svolge, nel rispetto delle competenze dei soggetti che vi partecipano, un ruolo di approfondimento, proposta e azioni sulle seguenti tematiche:

- attuazione, revisione ed implementazione delle pianificazioni di marketing urbano, con particolare riferimento al DUC Brescia- Distretto del commercio;
- verifiche e approfondimenti delle ricadute sulle attività economiche dei provvedimenti del Comune in materia di mobilità e traffico e problematiche attinenti, al fine di renderli coerenti con lo sviluppo economico delle imprese e con il miglioramento della qualità della vita del territorio;

- arredo urbano e problematiche attinenti;
- decoro urbano e temi pertinenti (pulizia, manutenzione, illuminazione etc.);
- sicurezza urbana;
- iniziative promozionali delle attività commerciali ed artigianali del centro storico e delle altre zone cittadine di interesse;
- concertazione eventi (anche organizzati dal Comune), al fine di consentire l'integrazione degli stessi con le aspettative e necessità delle realtà commerciali ed artigianali;
- concertazione delle modalità di comunicazione all'opinione pubblica ed agli operatori commerciali sulle tematiche di competenza;
- concertazione delle modalità di promozione del territorio;
- elaborazione di proposte per definire criteri sulla qualificazione, anche merceologica, delle attività economiche produttive del centro storico e delle altre zone cittadine di interesse;
- concertazione e confronto con riferimento agli atti amministrativi di nuova attuazione, il contenuto abbia potenziali ricadute sullo sviluppo economico delle imprese locali commerciali, artigianali, turistiche e di servizi.

Al Comitato è riconosciuta possibilità di gestione delle attività relative al conseguimento degli scopi di cui al precedente comma.

ART. 5

Sono organi del Comitato:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente.

Essi restano in carica fino alla durata del Comitato di cui all'art. 2.

In caso di cessazione dalla carica per dimissioni o altri motivi di uno dei membri del Comitato il sostituto sarà nominato dall'Ente che aveva designato il membro stesso.

Il Presidente e il Vice Presidente vengono nominati dal Consiglio di Amministrazione fra i componenti dello stesso che rappresentano il Comune.

Il Presidente, con specifico atto, delega il Vice Presidente per la sua sostituzione in caso di assenza o impedimento.

ART. 6

Il Consiglio di Amministrazione è composto da:

- n. 4 rappresentanti del Comune di Brescia, di cui 3 dirigenti responsabili delle strutture comunali competenti allo sviluppo delle politiche di cui al precedente art. 4, o loro delegati, con particolare riferimento alle politiche in materia di Marketing urbano, Sicurezza Urbana e Mobilità e Traffico, ed un rappresentante ~~dello Staff del Sindaco di cui alla deliberazione di G.C. n. 468 in data 24.7.2018, integrata con provvedimento sindacale n. 378884 P.G., designato dal Sindaco;~~ **del Sindaco dallo stesso designato;**
- n. 1 rappresentante della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Brescia;
- n. 1 rappresentante Ascom – Confcommercio Brescia;
- n. 1 rappresentante Confesercenti;
- n. 1 rappresentante delle associazioni degli artigiani (Associazione Artigiani, Asopadana C.L.A.A.I., Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, Confartigianato Imprese Brescia e Lombardia orientale) con modalità di scelta e rotazione definite dalle associazioni stesse;
- n. 1 rappresentante di ~~Brescia Tourism s.e.ar.l~~ **Visit Brescia S.c.r.l.**

-

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione non spetta alcun compenso. Alle riunioni è prevista la partecipazione, senza diritto di voto, dei rappresentanti del Consorzio Centro Città, degli enti partecipati, dei comitati, altri enti o associazioni cittadine che promuovono attività ed iniziative di promozione territoriale, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

ART. 7

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce su invito del Presidente, trasmesso almeno tre giorni prima mediante lettera o comunicazione e-mail.

Le deliberazioni del Consiglio vengono prese a maggioranza dei componenti presenti. In caso di parità nell'esito delle votazioni prevale il voto espresso dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza di almeno la maggioranza dei componenti.

ART. 8

Compete al Consiglio di Amministrazione del Comitato:

1. deliberare il programma delle attività per la realizzazione delle finalità di cui al precedente art. 3;
2. deliberare il rendiconto finale delle singole attività programmate;
3. nominare l'ufficio di Segreteria e il suo Responsabile;
4. nominare il Tesoriere;
5. proporre modifiche allo Statuto;
6. deliberare circa ogni altro affare di ordinaria e straordinaria amministrazione necessario per il conseguimento dello scopo del Comitato, secondo quanto precisato ai precedenti artt. 3 e 4.

ART. 9

Il Segretario del Comitato è nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Delle adunanze del Consiglio il Segretario redige i processi verbali sottoscritti da lui e dal Presidente.

ART. 10

Al Presidente spetta la rappresentanza legale del Comitato. In caso di assenza o impedimento egli è sostituito dal Vice-Presidente.

ART. 11

Gli enti e soggetti componenti il Comitato assicurano la realizzazione delle previste attività con ogni forma collaborativa che sarà dai medesimi ritenuta possibile e opportuna.

ART. 12

Il Comitato viene finanziato annualmente da Comune di Brescia e C.C.I.A.A. sulla base di un programma annuale, preventivamente presentato e recante specifici progetti a valere sulle tematiche di cui al precedente art. 4.

Gli Enti finanziatori comunicano l'importo annuale di finanziamento al Consiglio di Amministrazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente, con l'indicazione dei progetti a cui gli stessi sono destinati.

Sono altresì accolti finanziamenti da parte di altri enti partecipanti.

Incrementi alle quote di finanziamento in corso d'esercizio riconosciuti da parte degli Enti finanziatori, ovvero finanziamenti derivanti da altri soggetti diversi dagli stessi, verranno verbalizzate da parte del Consiglio di Amministrazione con riferimento a specifici progetti e obiettivi programmati.

Il Comitato non potrà assumere impegni di spesa eccedenti i contributi accertati e gli altri introiti fondatamente prevedibili.

Una documentata rendicontazione delle spese effettuate nell'anno precedente dovrà essere, entro il 31 marzo di ogni anno, inviata agli Enti finanziatori.

ART. 13

Tanto gli eventuali utili, quanto il patrimonio del Comitato, all'atto della sua estinzione verranno trasferiti ai membri finanziatori in proporzione ai finanziamenti conferiti.

ART. 14

Per tutto quanto non specificamente previsto dal presente Statuto si applicano le vigenti disposizioni di legge.